

Presidente Bitetti

Buongiorno a tutti.

Chiedo al Segretario generale di procedere all'appello dei presenti. Grazie.

Segr. Gen. Avv. Langiu

Buongiorno a tutti.

Melucci... Bitetti, presente; Abbate, assente; Battista Francesco, assente; Battista Massimo, assente; Boshnajku, presente; Brisci, assente; Castronovi, presente; Casula, assente; Contrario, assente; Cosa, assente; De Martino, presente; Di Cuia, assente; Di Gregorio, assente; Festinante, assente; Fiusco, assente; Fornaro, assente; Illiano, assente; Lenti, assente; Liviano, assente; Lo Muzio, presente; Lonoce, assente; Mazzariello, assente; Mignolo, assente; Musillo, assente; Odone, assente; Papa, presente; Patano, assente; Pittaccio, assente; Stellato, assente; Toscano, presente; Tribbia, presente; Vietri, presente.

Presidente Bitetti

Nove presenti: numero non sufficiente per dare inizio alla seduta.

Rifaremo l'appello, come prevede il Regolamento, tra trenta minuti. A dopo.

Alla ripresa:

Segr. Gen. Avv. Langiu

Buongiorno di nuovo a tutti.

Melucci, assente; Bitetti, presente; Abbate, presente; Battista Francesco, presente; Battista Massimo, assente; Boshnajku, presente; Brisci, assente; Castronovi, presente; Casula, assente; Contrario, presente; Cosa, presente; De Martino, presente; Di Cuia, assente; Di Gregorio, assente; Festinante, presente; Fiusco, presente; Fornaro, presente; Illiano, assente; Lenti, assente; Liviano, assente; Lo Muzio, presente; Lonoce, assente; Mazzariello, assente; Mignolo, assente; Musillo, presente; Odone, presente; Papa, presente; Patano, presente; Pittaccio, presente; Stellato, assente; Toscano, presente; Tribbia presente; Vietri, presente.

Presidente Bitetti

Con 20 presenti, la seduta è valida.

Nomino scrutatori i Consiglieri Tribbia, Papa e Abbate.

(Intervento fuori microfono)

Un attimo! Devo dare le comunicazioni ufficiali, dopo le do la parola. Sono assenti giustificati i Consiglieri Di Cuia, Di Gregorio, Liviano, Battista Massimo, Mazzariello, Mignolo, Illiano e Brisci.

Sono stati depositati i **verbali della seduta del 04.12.2023**, in modalità Question-time: non sono arrivate osservazioni; se non ce ne dovessero essere in questo momento, li diamo per letti e approvati. Bene, procediamo!

Presidente Bitetti

Non ho “Comunicazioni” del Sindaco, degli Assessori e del sottoscritto.

Presidente Bitetti

Passiamo all'esame dei punti iscritti all'ordine del giorno.

Il Consigliere Festinante ha chiesto di intervenire: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Festinante

Caro Presidente, siccome io non ci arrivo mentalmente – no? - con chi dovremmo interloquire oggi? Interloquiamo con chi non è presente? O facciamo il “Tresette con il morto”? Mi faccia capire, Presidente!

Chi si deve rispondere? Qua non è presente nessuno!

Oggi è stato indetto un Consiglio comunale, un question-time senza che nessuno possa rispondere alle domande. Ma vi rendete conto? Ma questa è la maggioranza?

E' vergognoso! La città ora... Ora faremo conferenze stampa a morire! Qua non è presente nessuno! Bruttissimo, veramente bruttissimo! Me ne duole, Presidente, di quello che sta accadendo. Adesso dia cinque minuti di sospensione e chiami qualcuno che deve interloquire con noi.

(Interventi fuori microfono)

Allora ce ne possiamo benissimo andare! Andiamo via, andiamo via!

Interventi fuori microfono.

Presidente Bitetti

Scusate! Signori, scusate! Innanzitutto...

(Interventi fuori microfono)

Signori, scusate! Posso intervenire? Signori, posso intervenire o volete dibattere così liberamente?

Allora, innanzitutto ci tengo a puntualizzare una cosa: la Conferenza dei Capigruppo... Consigliere Festinante: mi ha posto un quesito e vorrei risponderle.

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Festinante mi ha posto... Consigliere Festinante, posso rispondere?

(Intervento fuori microfono)

La Conferenza dei capi... Vuole che le dia la risposta o è superfluo? Consigliere Festinante, mi ha posto un quesito: la Conferenza dei Capigruppo, alla presenza dei Capigruppo, si è riunita prima del decreto di revoca delle deleghe, quindi il Consiglio Comunale in modalità Question-time è stato regolarmente convocato perché allora era in essere una Giunta. Se poi c'è stata una volontà politica che ha fatto quello che conosciamo, non può attribuire a questa Presidenza e alla Conferenza dei Capigruppo un errore nell'aver...

(Intervento fuori microfono)

Eh sì, però mi ha posto un quesito!

(Intervento fuori microfono)

Va bene. Detto questo, ciascuno di noi è libero di prendere le decisioni che ritiene più opportuno prendere, ma io devo portare avanti i lavori del Consiglio perché è stato convocato da una Conferenza dei Capigruppo. Questo sto dicendo semplicemente, tutto qui.

La parola al Consigliere Castronovi: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Castronovi

Volevo parlare del primo punto all'ordine del giorno, Presidente. Allora, Presidente...

Presidente Bitetti

Attimo solo che lo introduciamo. Il primo punto è il punto numero 5 iscritto all'ordine del giorno dei lavori odierni: ***“Licenziamenti collettivi dei lavoratori de ‘La Gazzetta del Mezzogiorno’”***, primo firmatario il Consigliere Castronovi e poi sottoscritto dai Consiglieri Contrario e Bitetti. Prego primo firmatario, ne ha facoltà.

Consigliere Castronovi

Presidente: sto proponendo un emendamento, perché nel frattempo l'azienda ha deciso di revocare il licenziamento collettivo, però ha avviato comunque la procedura di cassa integrazione a zero ore per i lavoratori de 'La Gazzetta del Mezzogiorno', per questi 75 lavoratori e, soprattutto, ha deciso di chiudere le sedi periferiche. Per cui propongo un emendamento, per chi si è letto l'emendamento «sostituire la parola “licenziamenti collettivi” con la parola “cassa integrazione a zero ore”» e nell'oggetto invece di lasciare soltanto i “licenziamenti collettivi” aggiungere anche la parte che riguarda la chiusura delle sedi periferiche. Io glielo porto al tavolo della Presidenza se dovete fare delle fotocopie.

Presidente Bitetti

Consigliere Castronovi: se lo condivide... e vuole relazionare, oltre a quanto ha già anticipato? Vuole relazione sull'ordine del giorno? Io poi do lettura dell'emendamento al Consiglio, in modo tale da poterlo condividere.

Consigliere Castronovi

Lo posso leggere eventualmente, quello che avevamo previsto, poi con gli emendamenti... Praticamente l'emendamento sostituisce - come ho detto - la parola “licenziamento collettivo” con la parola “cassa integrazione a zero ore” e nell'oggetto aggiunge anche la

decisione dell'azienda di chiudere le sedi periferiche.

«Ordine del giorno sui preannunciati licenziamenti collettivi - dice il testo da modificare - dei lavoratori de La Gazzetta del Mezzogiorno.

Il Consiglio comunale

Premesso:

- che la nuova proprietà della testata giornalistica La Gazzetta del Mezzogiorno ha annunciato il licenziamento dei 75 lavoratori, di cui 47 giornalisti e 28 poligrafici;
- che il Comune di Taranto giudica preziosa la libertà di stampa e la pluralità dell'informazione, oggi così spesso minacciata;
- che l'esistenza stessa della testata, che vanta più di 130 anni di storia ed ha sempre garantito anche sul nostro territorio un'informazione puntuale e precisa, corretta ed efficace, rischia di essere messa a repentaglio;

esprime

- piena e incondizionata solidarietà ai lavoratori de La Gazzetta del Mezzogiorno, ed in particolare a quanti sono quotidianamente impegnati nella redazione di Taranto;
- auspica che la società "Edime" receda dal suo proposito di avviare le procedure di licenziamento collettivo utilizzando altri strumenti, compresi i contributi del Dipartimento per l'editoria, per la salvaguardia e l'integrità della testata giornalistica".

In realtà, Presidente, di questo ordine del giorno, per le questioni che si sono verificate in queste ultime settimane all'interno della nostra città, ne andrebbe proposto un altro che riguarda la solidarietà del Consiglio comunale ai lavoratori dell'appalto Ilva, che ancora oggi sono a rischio di non ricevere gli emolumenti degli ultimi stipendi e soprattutto la tredicesima. Quindi, eventualmente mi riservo di predisporre, se poi il Consiglio lo vorrà condividere, un emendamento a sostegno di quest'altra categoria di lavoratori che nel nostro territorio sta penando le pene di un'economia che purtroppo non riparte. Quindi, almeno per quello che possiamo, cominciamo a dargli la nostra solidarietà; ovviamente, impegneremo anche la Giunta e il Sindaco, quando sarà costituita la Giunta, di impegnarsi affinché anche questa vertenza sia affrontata nelle sedi opportune.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Castronovi.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Musillo: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Musillo

Grazie, Presidente.

Io, innanzitutto, anche rispetto a questo punto, su come dobbiamo discuterlo, mi volevo

rivolgere al mio amico Mimmo Festinante che sottolineava l'assenza dell'Amministrazione in questo momento: l'assenza dell'Amministrazione non è manifestata dall'assenza tra quei banchi; io credo che legittimamente, giustamente un Sindaco che non ha una maggioranza non si presenta perché non può decidere niente. Allora quello che vorrei dire, l'appello che vorrei fare a tutti i Consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione che, in questo momento di crisi profonda - mi attengo al punto, Presidente, ma è un ragionamento che vorrei fare e condividere con voi - ...in questo momento di crisi profonda della politica e dell'Amministrazione comunale, dove un Sindaco, messo in minoranza nella propria Amministrazione, è senza Giunta e non può decidere, ecco, io vorrei che ci fosse un senso di responsabilità da parte del Consiglio comunale che in questo momento, invece, è ancora legittimato a fare delle scelte.

Quello che vi chiedo oggi è di fare uno sforzo, di rimanere in questo Consiglio comunale, in questo question-time e senza pensare, senza farsi legare dalle indicazioni di partito o di maggioranza o di opposizione, ma punto per punto, con coscienza, votare. Cioè ridiamo la dignità a questo strumento, al Consiglio comunale, che oggi, in questo momento di emergenza, di vuoto della politica e dell'Amministrazione, può prendere delle decisioni.

Consigliere Castronovi: è sempre molto importante prendere le parti dei lavoratori e cercare di fare qualcosa per risolvere il loro problema. Quello che io davvero non mi spiego... che mi interrogo profondamente dentro di me ma non mi spiego è come mai, su tutte quelle vertenze dove noi del Comune, noi del Consiglio Comunale possiamo incidere, non ce ne occupiamo. A me fa piacere il suo spunto, il suo interesse nella difesa di questi lavoratori de La Gazzetta del Mezzogiorno, anche noi vogliamo mostra la stessa attenzione, ma perché - Presidente della Commissione Ecologia e Ambiente - non ha mostrato la stessa attenzione quando l'AMIU ha comunicato il licenziamento di 57 unità? Lì dove lei e io possiamo incidere! Noi che possiamo dire al Sindaco: "Dia un calcio in culo a quel Presidente dell'AMIU incosciente, che ha minacciato di mandare a casa 57 persone".

Presidente Bitetti

Consigliere Musillo, per favore! Grazie.

Consigliere Musillo

Perché non interveniamo su quelle questioni? Perché non interveniamo sulla precarietà di 200 lavoratori dell'appalto del Comune, lì dove noi possiamo incidere?

Invece interveniamo, facciamo gli ordini del giorno e manifestiamo la solidarietà a quei lavoratori dove noi del Comune di Taranto non possiamo farci niente. Noi non possiamo farci niente sui lavoratori dell'appalto dell'Ilva tranne dare - per favore, vi prego...

(Interventi fuori microfono)

Presidente...

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate... Consigliere Abbate, per favore, la invito a mettersi o da una parte o dall'altra, chiaramente rispettando le regole che conosce quanto me. Grazie. Ha distratto il collega Musillo...

(Intervento fuori microfono)

Ma parlava. Va bene, grazie.

Interventi concitati fuori microfono.

Consigliere Musillo

Si sentiva forte la voce, Luigi.

Intervento concitato fuori microfono.

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate... Consigliere Abbate, mi creda: quando lei interviene, il Consigliere Musillo non la interrompe. Per favore, lasciamo intervenire anche lui nella serenità totale. Grazie.

Consigliere Musillo

Ma, tra dall'altro, l'argomento posto dal Consigliere Castronovi è molto importante e abbraccia tante altre questioni e tante altre vertenze. Quindi nulla, se non la solidarietà, possiamo dare a questi lavoratori dell'indotto Ilva, nulla possiamo fare, se non la solidarietà anche attraverso queste mozioni, ai lavoratori de La Gazzetta del Mezzogiorno. Ci siamo, siamo al loro fianco. E un periodo difficile, questo è un periodo natalizio ma, vi prego, cominciamo tutti quanti, tutti insieme a fare quello che l'Amministrazione dovrebbe fare.

Anche su questi argomenti prendiamo una posizione forte, e il Comune lo può fare, sulla minaccia... sulla procedura di licenziamento dei lavoratori AMIU (57) e sui 200 lavoratori dell'appalto del Comune che sono a rischio di licenziamento.

Grazie, Presidente.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Musillo.

L'ordine del giorno è per trattare l'argomento, Consigliere Cosa, quindi auspica...

(Intervento fuori microfono)

Vuole una copia?

(Intervento fuori microfono)

Sì, gliela do. Anche con l'emendamento?

Nel frattempo, do come giustificata l'assenza del Sindaco: mi ha comunicato che non riesce a raggiungere il Consiglio per impegni istituzionali precedentemente assunti.

Do la parola al Consigliere Festinante: prego, ne ha facoltà.

Presidente Bitetti

Chiedo scusa, prego Consigliere Abbate: ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Io intanto esprimo, ovviamente, la solidarietà nei confronti dei colleghi de La Gazzetta del Mezzogiorno, sono un Consigliere comunale ma sono pur sempre un giornalista. E, quindi, avendo vissuto anche esperienze analoghe durante il mio periodo di lavoro a Blue Star TV, beh, il problema è più grosso quello inerente alla crisi della editoria tarantina.

Vedete, il fatto che Taranto abbia perso Il Corriere del Giorno, il fatto che Taranto abbia perso delle emittenti che erano tipicamente e propriamente tarantine (la storica Video Levante, la storica Blue Star, la storica Studio 100), beh, il fatto che ora l'unico giornale autoctono - passatemi questa espressione - è Taranto Buonasera la dice lunga su un problema più grosso che riguarda l'editoria in generale e che, purtroppo, nella fattispecie riguarda La Gazzetta del Mezzogiorno. Però io penso che, al di là di una vicinanza morale che dobbiamo dare ai lavoratori de La Gazzetta, così come li diamo a tutti gli altri lavoratori delle varie categorie che si trovano purtroppo in situazioni di precarietà dal punto di vista occupazionale, beh, forse però è anche il caso di aprire un discorso più ampio sul ruolo dell'informazione in generale e dell'informazione a Taranto in particolare. Se c'è una crisi dell'informazione, deriva certamente da vari fattori, però dobbiamo dire anche che spesso le varie testate si basano su entrate derivanti o da finanziamenti, da contributi di Enti locali o da parte di contributi di aziende private. Ricordiamo - e lo dice la storia - quante testate hanno "allattato" dall'Ilva dei Riva, lo dobbiamo dire, lo dice la storia purtroppo. E' così parimenti dobbiamo dire quante testate hanno "allattato", hanno preso latte dalle mammelle degli Enti locali, basti vedere i contributi a pioggia per vari eventi organizzati dalle testate.

Per carità, è anche giusto in parte questo, è giusto se quel tipo di informazione serve a promuovere il territorio: allora, una informazione che promuove il territorio, che fa informazione nel senso puro del termine va bene; se poi quella informazione diventa - come dire? - addomesticata o diventa servile rispetto agli Enti, allora non ci siamo più.

Allora, forse il discorso va anche un po' ampliato. E, al di là dei numeri della crisi economica, ci dobbiamo anche porre questo interrogativo: ma perché una informazione in generale a Taranto - abbiamo visto tutte le varie vicissitudini delle varie testate - finisce col

morire? Forse perché non è attrattiva? Forse perché non rappresenta davvero quel pungolo che dovrebbe esistere nei confronti delle Istituzioni e che dovrebbe, quindi, far sì che la stessa informazione, le stesse testate siano - come dire? – attrattive, attraggano, interessino, stimolino il lettore. Perché anche un’informazione piatta, asservita può creare e crea una perdita di *verve*, di forza dell’informazione, una sua capacità attrattiva anche dal punto di vista pubblicitario, perché - diciamo - le testate vivono di pubblicità, non è che vivono di Spirito Santo, vivono di contributi - e l’ho detto - però anche una loro mancata trasversalità rispetto al sistema può anche creare questo depotenziamento, questo indebolimento dell’informazione che poi, ovviamente, sfocia in questi casi.

Era una mia riflessione, un pensiero ad alta voce e, ovviamente, la mia vicinanza - come penso di tutti – è non solo alla categoria dei giornalisti, ma a tutti gli operatori, i tecnici, di tutto il mondo... i pubblicitari che ruotano intorno all’informazione. Ma sarebbe opportuno capire. E questa della Gazzetta non è un caso isolato, è l’ennesimo...

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Abbate...

Consigliere Abbate

(parole fuori microfono) ...dell’informazione.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Abbate.

Ha chiesto di intervenire... Per l’intervento o vuole aspettare la fine, magari?

(Intervento fuori microfono)

Per fatto personale?

(Intervento fuori microfono)

No. Consigliere: ho chiesto se fosse una richiesta. Ha fatto la relazione e, siccome il Consigliere che relaziona poi può intervenire, pensavo dovesse intervenire alla fine. Solo per quello chiedo.

Consigliere Castronovi

Presidente: ho preso 4 in pagella e sono stato definito un “agnellino”, io direi “agnellone” viste le dimensioni, per cui da me non potete temere niente.

Siccome Walter mi ha citato, volevo fare due battute rispetto alle obiezioni che ha osservato: la prima riguarda la sfida di impegnarsi nelle questioni che riguardano le vertenze che abbiamo sul territorio. Io sono perfettamente d’accordo: all’epoca in cui ho rivestito il ruolo di Assessore, avevo proprio la delega a quelle vertenze, non che ne abbia risolte tante,

qualcosa però l'abbiamo fatta. La seconda è che i lavoratori del Comune, come voi vi ricorderete... per i lavoratori dell'appalto comunale abbiamo in quest'Aula approvato all'unanimità un ordine del giorno che prevede la internalizzazione dei servizi che il Comune può evitare di dare in appalto all'interno delle società partecipate: questa cosa ha un processo (così come era scritto nella mozione) che riguardava, appunto, i tempi; per adesso il prossimo rinnovo è a febbraio, mi pare, avvieranno le procedure di gara e, da quello che mi consta di sapere, è già prevista una parziale internalizzazione di quei lavori e di quei lavoratori - perché io parlavo delle attività - in quanto sono attività che possono essere tranquillamente internalizzate dalla società.

Per quanto riguarda i 57 licenziamenti, mi consta di avere informazioni che quell'attività è sospesa, per cui non c'è la procedura di licenziamento perché hanno avviato un'altra procedura con cui hanno provato a reintegrare quei lavoratori per delle competenze.

Comunque, se questa cosa è, siccome credo - poi mi darete voi atto - di aver dimostrato nella Commissione una terzietà, qualsiasi argomento è stato posto dalla maggioranza o dall'opposizione io l'ho portato in Consiglio senza aver timore di nessuno. Il Presidente Mancarelli e la Direzione Ambiente sono stati sempre chiamati in causa quando è di loro competenza.

Per cui, se questo è un argomento che vogliamo proporre, fin quando sarò Presidente nella prossima seduta lo affronteremo insieme.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Castronovi.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Contrario: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Contrario

Buongiorno a tutte e tutti.

Volevo tornare al punto all'ordine del giorno e esprimere - del resto ho sottoscritto insieme al collega Castronovi e insieme al Presidente Bitetti l'ordine del giorno - la solidarietà piena alle giornaliste e giornalisti de La Gazzetta del Mezzogiorno e, anche se la procedura di licenziamento si è trasformata negli ultimi giorni in procedura di cassa integrazione a zero ore, la situazione resta drammatica e molto preoccupante, anche in virtù della decisione - che sembrerebbe confermata - di chiudere le sedi periferiche del giornale.

Difendere le lavoratrici e i lavoratori della Gazzetta in questo caso non è solo una difesa delle lavoratrici e dei lavoratori in quanto tali - e ci mancherebbe! - e anche la difesa di una fonte autorevole di informazione locale, e del resto anche noi stessi Consiglieri addetti ai lavori spesso leggiamo sulla Gazzetta tante informazioni e tanti approfondimenti che ci sfuggono pur essendo all'interno della macchina amministrativa.

La difesa di fonti autorevoli, come La Gazzetta del Mezzogiorno, sono anche utili per

limitare invece tante “testate” – e mi permettete le virgolette - che oggi si sentono giornalisti con un cellulare in mano e che, invece, si trasformano in spettacoli indecorosi di quella che dovrebbe essere attività giornalistica.

Quindi, a maggior ragione difendiamo le fonti giornalistiche serie, autorevoli e responsabili, anche perché non può esserci il rischio di utilizzare i *social* o strani giornali sui *social* che fanno del *gossip* e dello spettacolo il loro *modus operandi* la fonte principale di informazione.

Sono contento anche che è nato il dibattito sull'informazione perché, con un mio semplice *post* che riprendeva le pagelle date ai Consiglieri, in cui io ho preso il voto più basso (un buon 3 e mezzo) e in cui io mi son permesso di fare un *post* scherzando sul voto tra Fantacalcio e mie vecchie esperienze al liceo, qualcuno ha pensato che quel *post* potesse essere un modo per mettere un bavaglio alla stampa o addirittura per rispondere in maniera critica alla stampa e ai giornalisti che invece esprimono, attraverso i loro articoli, la legittima critica.

Ecco, ne approfitto visto la circostanza, anche per dire che non è mia natura né mia intenzione assolutamente fare da censura, e ben vengano le critiche alla stampa, che ben vengano i 3 e mezzo in pagella quando motivati da un'analisi politica e, quindi, se ci sarà un secondo quadrimestre, mi impegnerò almeno a raggiungere la sufficienza.

Ultima cosa veramente, visto che è nata dal dibattito: la solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori vale per tutte le categorie, compreso AMIU, ma su questo mi ha preceduto giustamente il collega Paolo Castronovi perché ha ricordato già l'impegno di questa Amministrazione e di questo Consiglio comunale sulle internalizzazioni e l'impegno...

(Interventi fuori microfono)

Va bene, i sindacati fanno il loro lavoro legittimamente, è nel gioco delle parti, ma anche l'impegno di tutte e tutti i Consiglieri sulla difesa dei 57 lavoratori dell'AMIU. E anche in tal senso va l'auspicio mio personale ma, immagino, condiviso dalle colleghe e dai colleghi, che la macchina amministrativa si rimetta immediatamente il moto perché c'è un contratto di servizio da definire ed approvare, un contratto di servizio con l'AMIU, un contratto di servizio che ci auguriamo - come siamo convinti - possa anche recuperare e riportare al lavoro legittimo le lavoratrici e i lavoratori dell'AMIU che oggi rischiano il licenziamento.

Tornando all'ordine del giorno, sono contento e sono convinto che sarà votato all'unanimità questo ordine del giorno e che il Consiglio comunale dia un segnale forte e di solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori de La Gazzetta e di solidarietà e sostegno alla stampa autorevole e libera. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Contrario.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate? Per quale motivo, Consigliere?

(Intervento fuori microfono)

No, non c'entra nulla! Ma no, per favore...

(Intervento fuori microfono)

Però non... Consigliere Abbate: la prego... non c'è...

(Intervento fuori microfono)

Però non c'è un fatto personale.

(Intervento fuori microfono)

Ma, per carità! Sappiamo, sappiamo!

Darei la parola al Consigliere De Martino: prego, ne ha facoltà.

Presidente Bitetti

Presidente e colleghi Consiglieri, esprimere solidarietà a chi rischia di perdere il posto di lavoro è un atto scontato, è un atto doveroso; non possiamo non essere vicini a coloro che stanno tribolando per il mantenimento dei posti di lavoro che, tradotto concretamente, significa stipendio, significa sopravvivenza delle loro famiglie. Quindi, senza piaggeria, noi siamo vicini a La Gazzetta del Mezzogiorno, come siamo vicini a tutte le altre testate e a tutte quelle realtà di altri comparti che sono in sofferenza economica.

Però la crisi dell'editoria, guardate, ormai è una crisi cronica e che va, purtroppo, via via peggiorando. I giornali cartacei sono quelli che pagano maggiormente lo scotto di questa crisi, anche se i gruppi editoriali...

(Brusio in Aula)

Chiedo scusa, Francesco.

Prego. Allora dicevo: i giornali cartacei pagano maggiormente lo scotto di questa crisi, anche se i gruppi editoriali cercano di risolverla abbassando il costo del lavoro. E come si abbassa il costo del lavoro?

Licenziando, riducendo le unità professionali.

Si chiedono al Governo interventi straordinari, ma non può diventare uno strumento di finanziamento ordinario il contributo governativo. La crisi, secondo noi, sta nella modalità con cui oggi si fa giornalismo, e diciamola tutta per obiettività di analisi e di giudizio: la crisi sta nello sviluppo del giornalismo digitale. Oggi si fa giornalismo attraverso il digitale, quindi con i giornali, i blog, con le notizie aggiornate di ora in ora, per cui molti hanno perso il gusto di comprarsi il giornale, io stesso - vi confesso - ne compravo quattro la domenica: La Gazzetta., Il Quotidiano, Il Corriere del giorno, adesso tento di comprarne qualcuno ma per leggere notizie che ho già appreso nel corso della giornata o in serata, basta collegarci.

Quindi è una crisi seria, è una crisi di carattere anche di tipo sociale e culturale, oltre che economico. Per cui questo ordine del giorno, per quanto possa valere e che noi certamente sosteniamo convintamente, non credo che porterà purtroppo più acqua al mulino.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere De Martino.

(Interventi fuori microfono)

Il Consigliere Cosa credo... è la prenotazione di prima: prego, Consigliere Cosa.

Consigliere Cosa

Grazie, Presidente.

Vorrei ricordare a tutti i Consiglieri comunali che noi siamo stati eletti certamente non per dare solidarietà ai cittadini, ben venga la solidarietà e, ovviamente, il Gruppo “Svolta liberale” dà la propria solidarietà ai lavoratori locali de La Gazzetta del Mezzogiorno che rischiano di perdere il loro posto di lavoro, e a tutti i lavoratori che si trovano in queste condizioni, però, sinceramente, venire in Aula ad impegnare tutta una struttura per parlare di dare la propria solidarietà mi sembra anche uno spreco di denaro pubblico. Tra l’altro, l’ordine del giorno che ha preparato...

(Intervento fuori microfono)

Sì, Luca Contrario, sì. E’ inutile che ti lamenti, perché venire in Aula per esprimere solidarietà con i soldi dei cittadini di Taranto per me è spreco di denaro pubblico, per dare la solidarietà, perché - ripeto - ha detto bene il Consigliere Musillo: noi non siamo stati eletti per dare la solidarietà, noi siamo stati eletti per produrre atti amministrativi a beneficio dei cittadini di Taranto.

Il Consigliere Castronovi ha detto che la procedura di licenziamento dei 57 operai dell’AMIU è stata ritirata, noi non l’abbiamo letto da nessuna parte! Allora invito l’Amministrazione comunale a fare un comunicato stampa o una nota stampa dicendo che quella procedura di licenziamento avviata dal Presidente del C.d.A., ex Presidente dell’AMIU, è stata ritirata, perché noi non l’abbiamo letto da nessuna parte e non l’hanno letto neanche i 57 lavoratori sui quali ricade questo provvedimento.

Così come ricordo a tutti noi che ci sono i lavoratori di Pasquinelli a casa, licenziati da questa Amministrazione. Quindi fareste bene ad impegnarvi di cose che noi e voi, che amministrare questa città, potete fare.

L’ordine del giorno, poi, si conclude con un auspicio: e io ribadisco che i Consiglieri comunali, caro Presidente, non vengono eletti per esprimere auspici, gli auspici li facevano gli dei quando si riunivano lì per chiedere delle grazie; noi dobbiamo fare atti amministrativi che poi portano a qualcosa di fattivo, di tangibile.

Quindi, propongo anche di emendare l’ordine del giorno, visto che è un ordine del giorno - mi dicono - dove non si può impegnare, quindi lasciamo la parola che avete scritto “auspica”, però noi delle opposizioni auspichiamo che il Sindaco di Taranto - e, quindi, leggo l’emendamento, Presidente? Lo posso leggere ora?

(Intervento fuori microfono)

Grazie. Quindi auspichiamo che il Sindaco di Taranto intraprenda una interlocuzione con la società Edime al fine di far recedere la stessa dal suo proposito, e poi si lega al vostro

ordine del giorno...

(Intervento fuori microfono)

Sì, lo ripeto: l'ordine del giorno presentato da voi conclude "auspica che la società Edime receda dal suo proposito", noi almeno chiediamo un impegno del primo cittadino di Taranto ad interloquire, ad aprire un'interlocuzione con la società Edime al fine di far recedere la stessa dal suo proposito di...", almeno che il Sindaco di Taranto, anche oggi assente (e ci auguriamo che faccio alla Giunta entro due/tre giorni perché, onestamente, non si può andare avanti così), convochi la società e metta in campo tutta la sua capacità da Sindaco per farli recedere dalla volontà di portare avanti questi licenziamenti che poi si sono tramutati in cassa integrazione a zero ore. Grazie.

Presidente Bitetti

Se mi posso permettere, Consiglieri Castronovi e Cosa, anziché fare emendamento e subemendamento, siccome mi sembra di capire che l'orientamento sia condiviso, se non ho capito male, se ci fermiamo un attimo al banco della Presidenza e proviamo a fare un'unica modifica del testo.

(Interventi fuori microfono)

Sì, sì, il comma 2 dell'articolo 60. Credo che sia la cosa più corretta da parte di tutti quanti noi.

(Interventi fuori microfono)

Bene. Allora raccolgo questo testo dell'emendamento concordato, che fa sintesi tra le varie proposte, ne do lettura, dove – chiaramente - viene modificato l'oggetto dell'ordine del giorno che parlava di licenziamenti e viene annunciata la cassa integrazione e poi... Ne do lettura, all'ultimo capoverso dove c'è scritto "auspica", scriviamo così: "...auspica che il Sindaco di Taranto intraprenda un'interlocuzione con la società Edime al fine di far recedere la stessa dal suo proposito di avviare la cassa integrazione a zero ore utilizzando altri strumenti, compresi i contributi del Dipartimento per l'editoria, per salvaguardare l'integrità della testata giornalistica". Se per tutti voi va bene, metterei...

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Festinante: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Festinante

Vorrei fare solo una precisazione su quello che stava dicendo prima il Consigliere Contrario, logicamente non inveendo contro di te, che sia ben chiaro, ci mancherebbe: vorrei precisare che il contratto di servizi è ancora alle origini, perché la società AMIU S.p.A. non ha mandato alla Direzione la documentazione. Per cui siamo ancora in fase embrionale, e ci vorranno mesi prima che questo venga effettuato. No, senza che muovi la testa! Primo. Visto che hai mosso la testa...

Presidente Bitetti

Consigliere Festinante...

Consigliere Festinante

No, no, no...

Presidente Bitetti

...se viene fatto in un ragionamento in riferimento ai licenziamenti, lo comprendo, ma entrare nel merito solo dei...

Consigliere Festinante

Del licenziamento, parlando proprio di queste cose qua. Siccome...

Presidente Bitetti

Ma qui parliamo di un'altra realtà.

Consigliere Festinante

Sì. Voglio soltanto precisare...

Presidente Bitetti

Torniamo al punto!

Consigliere Festinante

Un attimo solo, Presidente! Non mi interrompa sempre! Io non mi sono mai permesso di dire niente fuori posto.

Vorrei anche precisare ai Consiglieri di maggioranza che l'AMIU è in svendita, e allora informatevi voi e poi informate anche noi perché sarà privatizzata. Allora noi vogliamo essere informati, visto che vi raccontano le barzellette.

Presidente Bitetti

Grazie. Ci sono interventi sulla proposta che ho letto poco fa in riferimento all'emendamento?

No.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Neanche.

Pongo in votazione l'emendamento che modifica il testo depositato.

Siamo in Aula in 18.

Non votante Giampaolo Vietri... Okay!

18 voti favorevoli su 18 presenti: il Consiglio approva all'unanimità l'emendamento.

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione l'ordine del giorno così come emendato.

Siamo in votazione, per favore. Grazie.

18 voti favorevoli su 18 presenti: il Consiglio approva l'ordine del giorno all'unanimità.

Presidente Bitetti

I *punti 6, 7, 8 e 9* non possono essere trattati per l'assenza del proponente.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, il punto numero 10: **“Realizzazione area sosta camper”**.

Primo firmatario è il Consigliere Vietri, e Consigliera Toscano: prego gli stessi di illustrare il documento.

Consigliera Toscano

Buongiorno Presidente e pregiatissimi Consiglieri.

Questa iniziativa nasce dalla nostra sensibilità e interesse verso il settore del turismo, che riteniamo una grande potenzialità della nostra città: ecco perché ci si rende adesso sicuramente interessati e riteniamo indispensabile che la stessa possa essere dotata di quei servizi necessari, utili volti alla crescita e allo sviluppo del terzo settore, dotandoci anche noi come Taranto, “Città dei due mari”, di un’area attrezzata per la sosta camper, adeguata alle esigenze di questa nuova forma turistica.

Sicuramente è valore aggiunto per la città di Taranto questo turismo itinerante camperistico, è un fenomeno in continuo aumento, con molti aspetti positivi e di ricaduta anche socioeconomica per tutta la città, visto il numero crescente di turisti che acquistano e viaggiano in camper.

E’ un volano da ampie dimensioni a 360 gradi per l’economia del territorio, come evidenziato da numerose statistiche; sicuramente non può essere un aspetto disatteso, ignorato e sottovalutato. È importante, quindi, che le Amministrazioni che sono deputate a regolamentare tale aspetto si convincano che sia necessario adoperare tutte quelle azioni di promozione volte a questo nuovo fenomeno turistico.

Vero è, però, che da tempo si è in attesa di un’area sosta camper, prevista dallo stesso nostro Sindaco Melucci che annunciava un potenziamento di questo tipo di servizio e, più in generale, nell’interno proprio di questo settore cantieristico, ma ad oggi ancora non abbiamo nulla, nonostante siano passati numerosi anni.

Nel 2021, però, il Sindaco e l’ex Presidente di Kyma Mobilità procedevano all’elaborazione di un progetto, un bel progetto, con il supporto dei tecnici di Kyma Mobilità, prevedendo una certa copertura finanziaria e un successivo contratto di appalto, assegnato alla ditta aggiudicatrice con procedura negoziata (da scheda di gara AMAT numero 1021, in detta il 21.04.2021). I lavori, pertanto, erano stati aggiudicati alla stessa ditta aggiudicatrice che era la “Costruttori qualificati S.r.l.”, con un importo pari a 281.000 euro.

Sembrava tutto pronto, tanto che il 18 novembre ’21, al cospetto di tanti mass-media e di moltissime persone interessate e curiose, si festeggiava l’annunciata realizzazione di questa area prevista tra via Mascherpa e via Rondinelli. In tale occasione ci fu pure la consegna ufficiale di quest’area alla ditta appaltatrice, specificando che tale area sarebbe stata realizzata in un termine di 120 giorni.

Orbene, ci troviamo a dicembre 2023 e ancora quest’area non è stata realizzata; anzi, si

verificò alla fine del 2021 che il progetto redatto dai tecnici di Kyma risultava essere sbagliato e la ditta aggiudicatrice, pertanto, si è ritenuta costretta a dover addivenire al contratto d'appalto.

L'area camper, pertanto, allo stato attuale è rimasta una delle tante promesse non mantenute del Sindaco Melucci e della sua Giunta di allora: per questo, il Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia chiede, attraverso questo atto, un impegno del Sindaco e di tutta l'Amministrazione, nonché della società partecipata Kyma Mobilità di realizzare finalmente quest'area sosta camper, adeguata e moderna, per accrescere le potenzialità di questa città nell'ambito dell'accoglienza turistica e di questo nuovo fenomeno, auspicandoci una discussione priva di pregiudizi di maggioranza e di opposizione e che porti a valutazioni politiche e amministrative volte alla realizzazione di quest'opera nell'interesse della nostra città. Grazie.

Presidente Bitetti

Ci sono altri interventi sul punto?

per le informazioni che ho, Vicepresidente, nel 2021 la ditta che si era aggiudicata l'appalto - chiaramente mi riservo di verificarlo - credo che abbia rinunciato a portare avanti i lavori, credo per scelte aziendali - credo, così mi è stato raccontato - perché lo stesso lavoro è stato reinserito nel contratto AMAT. Però ora me lo ricordo per una interlocuzione verbale, non ho letto atti. Ecco, non ricordo di aver letto atti però mi ricordo l'argomento, quindi dovrebbe già essere in itinere. Ma lo dico solo veramente a beneficio di informazioni.

Prego, Consigliere Castronovi.

Consigliere Castronovi

Volevo confermare quello che hai detto, nel senso che la ditta che se l'era aggiudicata, ha avviato anche il cantiere ma poi non ha eseguito i lavori per scelte dell'azienda; ha rinunciato all'appalto credo per una loro incongruità con l'offerta che avevano fatto, perché c'era stato un ribasso. E, comunque, l'area sosta camper è inserita nel contratto di servizio e mi pare che quell'area di via Mascherpa sia proprio già affidata ad AMAT in maniera formale. Però questo mi riservo di verificarlo.

Presidente Bitetti

Bene. Ci sono altri interventi sul punto? Ci sono altri interventi sul punto?

Credo di no.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Neanche.

Pongo in votazione la mozione appena relazionata dalla Vicepresidente Toscano.

8 voti favorevoli, 10 astenuti: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, il punto numero 11: **“Eventi di grande portata a Taranto”**, presentatore Battista Francesco: prego lo stesso di relazionare sul punto. Grazie.

Consigliere Francesco Battista

Buongiorno Presidente, buongiorno a tutti. Leggo la mozione: “Eventi di grande portata a Taranto.

Premessa:

- la crescente importanza di promuovere il turismo culturale e la valorizzazione del patrimonio archeologico, per stimolare lo sviluppo economico sostenibile;
- la rilevanza storica e culturale del parco archeologico delle mura greche per la città di Taranto e la sua popolazione;
- la necessità di alleviare il congestionamento del centro della città durante eventi di grande portata;
- la volontà di offrire alternative di intrattenimento al pubblico che preservino l'identità storica di Taranto;

Considerato:

- che lo svolgimento di eventi sulla rotonda del lungomare ha provocato tantissimi disagi alla popolazione residente nel Borgo, a causa di diversi divieti di accesso e di sosta nelle zone limitrofe, al fine di garantire la sicurezza;
- che lo svolgimento di eventi sulla rotonda del lungomare ha provocato ingenti danni alle attività commerciali del Borgo per mancati introiti dovuti al fatto che eventuali clienti hanno desistito a recarsi in centro per i divieti di cui al punto 1;
- che presso il Parco archeologico delle mura greche si svolge ogni anno il Concerto del 1° maggio e, pertanto, lo stesso è, quindi, stato testato per eventi di grande portata;

impegna il Sindaco e la Giunta

- a valutare la possibilità di organizzare eventi di grande portata presso il Parco archeologico delle mura greche per le ragioni sopra menzionate;
- a promuovere la sensibilizzazione e la partecipazione della comunità locale nella pianificazione e nell'organizzazione di eventi nel Parco archeologico;
- a valorizzare la collaborazione con organizzazioni culturali, istituti educativi ed enti privati per arricchire la programmazione di eventi nel Parco;
- a monitorare attentamente l'impatto ambientale e la conservazione del sito archeologico durante gli eventi”.

Collegli, è sotto gli occhi di tutti che, quando arriva il periodo estivo, chiaramente ci sono tanti eventi tra concerti, SailGP e molte volte gli abitanti del Centro e anche le attività, insomma, soffrono – giustamente - il fatto che, per questioni di sicurezza, venga inibito il

traffico e la sosta. Ci sono alcuni eventi che, secondo me, potrebbero essere spostati, non tutti chiaramente perché – faccio l'esempio del SailGP, quello per forza deve essere fatto sulla rotonda e altri eventi pure...

(Intervento fuori microfono)

Appunto! Ci sono altri eventi che, però, per evitare di congestionare continuamente, specialmente nel periodo estivo, il Borgo potrebbero essere spostati appunto nel Parco archeologico delle mura greche in quanto lo stesso Parco sappiamo già che viene testato ogni anno, appunto, per il Concerto del 1° maggio, quindi l'Amministrazione potrebbe decidere di volta in volta se quel determinato evento farlo alla rotonda del lungomare oppure spostarlo al Parco archeologico delle mura greche. Questo, chiaramente, oggi non avviene, vengono fatti tutti alla rotonda del lungomare, purtroppo con conseguenti problemi sia per le attività che per i residenti. Grazie.

Presidente Bitetti

Ci sono interventi sul punto?

No... Il Consigliere Vietri ha chiesto di intervenire: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Vietri

Presidente: stavamo affrontando un emendamento per non escludere tutte le ulteriori possibilità che l'Amministrazione comunale, la comunità si può concedere per ciò che riguarda gli eventi, dice la mozione: "...valutare la possibilità di organizzare eventi di grande portata presso il Parco archeologico delle mura greche per le ragioni sopra menzionate", e noi vorremmo aggiungere "...o individuando un'altra area idonea nel redigendo Piano Urbanistico Generale o predisponendo, per quegli eventi che si intendono svolgere al Borgo, un adeguato Piano per alleviare quelli che sono i disagi dei cittadini e dei commercianti che risiedono al Borgo in concomitanza di questi eventi". Quindi di ampliare. Poi la parte restante va bene, la valorizzazione del Parco assolutamente ci trova d'accordo.

Quindi, se mi date due minuti presentiamo un emendamento.

Presidente Bitetti

Consigliere Vietri: volevo chiedere se ha bisogno del modulo.

(Intervento fuori microfono)

Va bene.

Do lettura dell'emendamento depositato: quindi al punto 1, dove c'è scritto "valutare la possibilità di organizzare eventi di grande portata presso il Parco archeologico delle mura greche per le ragioni sopra menzionate", continuando: "...o individuando altra area idonea nel redigendo PUG e, comunque, predisponendo per gli eventi da svolgere al Borgo un

apposito Piano da attivare in concomitanza delle manifestazioni pubbliche, per alleviare i noti disagi patiti dai residenti e commercianti in dette circostanze”.

Il Consigliere Battista ha chiesto di intervenire: prego.

Consigliere Francesco Battista

Presidente: prendo atto dell'emendamento presentato dai colleghi, mi fa specie però, visto che la mozione è mia, che non è stato nemmeno chiesto se lo condividevo, insomma per una questione di correttezza, è fatto al momento senza nemmeno chiedere la firma della persona che ha presentato la mozione. Non mi devono chiedere il permesso chiaramente, ma almeno il buon gusto dovrebbe essere, specialmente quando si trova nella stessa coalizione, quantomeno di avvisare o - comunque sia - di condividere l'emendamento. Questo emendamento è stato fatto al momento, preso e portato alla Presidenza. Siete liberi di farlo. Mi dispiace. Comunque continuate così, non so che dirvi. Grazie.

Presidente Bitetti

Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi?

No... Consigliere Vietri: prego...

(Intervento fuori microfono)

Sì o no?

(Intervento fuori microfono)

Non ci sono altri interventi. Metto in votazione l'emendamento.

18 presenti: 13 a favore, 5 astenuti: il Consiglio approva l'emendamento.

Presidente Bitetti

Chiedo scusa, ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

(Interventi fuori microfono)

Sì. Non è un problema, non si preoccupi. Non c'è problema, Consigliere Patano, non ho detto nulla. Va bene.

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Volevo fare un intervento per dichiarazione di voto, in quanto noi ci accingeremo a valutare... a votare questa mozione in quanto si tratta di valutare la possibilità di organizzare eventi di grande portata; come Gruppo consiliare, siamo in collegamento con alcuni Assessori regionali per provare a riversare sul territorio un importante investimento, che può vedere la realizzazione di un'arena in un'area individuata intorno al Mar Piccolo, proprio affinché possano avere la capacità di attrarre questi grandi eventi che, come sappiamo, oltre a fare bene alla popolazione residente, sono eventi capaci di movimentare l'economia di un territorio e di produrre proprio uno sviluppo economico. Ci sono città, realtà che vivono

grazie agli eventi, quindi stavamo già operando in tale direzione: per favorire l'attrattività per questo tipo di idee, quindi parliamo di concerti, parliamo di manifestazioni, parliamo di tutto ciò che possa attirare da tutto il Paese e - perché no? - anche da territori che si affacciano sul Mediterraneo, visto che ci candidiamo ad essere una città capitale del Mediterraneo. E, quindi, per questo motivo, ecco, siamo d'accordo per stimolare le attività legate al turismo e alla recettività.

Ci sono altri interventi sul punto?

No. E' chiusa la fase delle dichiarazioni di voto, metto in votazione la mozione così come emendata.

Siamo in Aula in 18. Invito i Consiglieri a procedere con la votazione.

16 voti a favore, 2 astenuti: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 12: **“Mozione: Assunzione a tempo determinato degli agenti di Polizia locale categoria CI”**, primo firmatario il Consigliere Cosa insieme ai Consiglieri Musillo e Festinante.

Prego, Consigliere Cosa, lo vedo già pronto per relazionare sul punto: ne ha facoltà.

Consigliere Cosa

Grazie, Presidente.

Questa mozione fu presentata il 19 settembre 2023 e riguarda i concorsi, nello specifico il concorso della Polizia locale, che è stato espletato, che ha portato all'assunzione di 70 unità che sono, diciamo, già operative sul territorio di Taranto. In verità, la veniamo a discutere in Aula dopo tre mesi, però ritengo che sia di un'attualità importantissima, anche perché accade in un momento storico - lo dice il banco del Sindaco che è praticamente vuoto, non c'è la Giunta - e ritengo che sia anche una grandissima prova di responsabilità per i Consiglieri comunali a livello individuale, ma anche per l'intera Assise.

Cosa voglio dire?

Che abbiamo l'occasione anche di portare avanti la città con provvedimenti importanti in questo periodo storico dove, per problemi politici che tutti noi conosciamo, purtroppo c'è un'assenza che è evidente, che è palese e, quindi, il Consiglio comunale secondo me, in questo momento storico, assume anche un'importanza maggiore rispetto ai momenti dove i lavori della città sono ausiliati da una forza che è di Governo e di attuazione del programma elettorale che è la Giunta.

Allora, parte di questo ordine del giorno - mi suggeriva bene il Presidente - è superata, Presidente Bitetti...

(Intervento fuori microfono)

Sì, chiedo scusa. Parte di questo ordine del giorno in effetti è superato perché, per circa due anni, l'Amministrazione comunale aveva inteso fare una graduatoria parallela da dove attingere per assumere a tempo determinato alcuni Agenti di Polizia che venivano, diciamo, immessi sul territorio grazie a dei fondi rivenienti dalla 208, che sono i proventi delle multe, delle sanzioni al Codice della strada. Questa parte relativa all'assunzione a tempo determinato da una graduatoria momentanea, fatta a latere dalla graduatoria del concorso (dove hanno superato la prova un bel po' di persone), è stata messa da parte quella graduatoria e non sarà più utilizzata. Io all'epoca dicevo che, utilizzando quella graduatoria, si creavano delle aspettative in capo a chi veniva prorogato ogni sei mesi e, giustamente, quei ragazzi, molti dei quali anche padri di famiglia, anche con titoli di studio importanti, speravano di essere assunti dopo l'ennesima proroga.

Per fortuna abbiamo, secondo me, spezzato questo sistema senza creare aspettative che poi nessuno di noi poteva portare a termine perché la Legge vieta, dopo un tot di proroghe,

di fare l'assunzione. Però, Presidente, c'è una questione importante che è la seguente: abbiamo una graduatoria fatta di idonei non vincitori al concorso: sono comunque professionisti, laureati che hanno partecipato al concorso, hanno superato gli esami al concorso e stanno lì in graduatoria.

Ora, è vero che la Polizia locale ha fatto 70 assunzioni, però ritengo che, avendo a disposizione questi fondi... una parte di questi fondi rivenienti dalle sanzioni al Codice della strada, che può essere...

(Brusio in Aula)

Ragazzi, scusate, perché stiamo trattando argomenti importanti. Scusate, ragazzi.

Riprendo il discorso: siccome questi fondi vengono rimpinguati sempre, io ritengo che, votando questo ordine del giorno, il dirigente delle Risorse umane e il dirigente della Polizia locale possano comunque continuare a fare i progetti utilizzando i fondi della 208, perché si rinnovano sempre e, quindi, a seconda delle esigenze... Ad esempio, nel periodo natalizio un'aliquota aggiuntiva di operatori della Polizia locale al servizio della città, ad esempio nel Borgo piuttosto che nelle periferie o nei distretti urbani del commercio, come può essere Talsano, potrebbero favorire la sicurezza, ma anche la viabilità o anche altri episodi a favore dei cittadini.

(Brusio in Aula)

Scusate ragazzi, io non riesco a parlare, mi sto distraendo, è un argomento importante. Mi fate perdere il filo.

Presidente Bitetti

Cortesemente! Chiedo scusa, proseguo.

Consigliere Cosa

Quindi ritengo che, pur essendo superato questo ordine del giorno nella parte della graduatoria della Polizia locale a tempo determinato (questa graduatoria che era stata fatta parte), ritengo che sia stata bloccata l'assunzione a tempo determinato attingendo dallo scorrimento degli idonei non vincitori al concorso quando, invece, i fondi della 208 ci sono, possono essere utilizzati per fare i progetti e, quindi, assumere a tempo determinato attingendo dallo scorrimento di quella graduatoria. E, invece, sto constatando che quei fondi vengono utilizzati pagando lo straordinario a favore dei colleghi della Polizia locale che vengono impegnati. Invece si potrebbero fare turni serali, si potrebbero - ovviamente sono delle mie supposizioni - ...fare dei progetti con la 208, utilizzando il personale già in servizio e già assunto.

Quindi ritengo che, votando questo ordine del giorno, diamo un atto di indirizzo importante sia al Comandante della Polizia locale che al Sindaco di Taranto, che ha la delega Assessorile alla Polizia locale, ma anche al dirigente delle Risorse umane. Grazie.

Presidente Bitetti

Consigliere Cosa: io mi sono permesso di dire che era superata...

(Intervento fuori microfono)

Chiedo scusa, Consigliere De Martino. Non voleva essere polemica ma, come lei ricorderà, io ho un certo affetto verso il Corpo della Polizia locale che diciamo deriva da un'esperienza pregressa.

(Intervento fuori microfono)

No. Però dicevo: perché furono...

Chiedo scusa, Consigliere De Martino... ma lei se lo ricorderà, Consigliere De Martino, perché furono assunti a tempo determinato X unità, adesso non ricordo neanche il numero: perché non avevamo ancora una nostra graduatoria come Ente, quindi furono presi a progetto da graduatorie esistenti da altri Enti, fu fatta una convenzione. Nel momento in cui è venuto meno quel nucleo di lavoratori e l'Ente è dotato di una propria graduatoria, non ha da fare convenzioni con nessuno, deve necessariamente attingere di là. Perciò dicevo che è normativamente così.

(Intervento fuori microfono)

No, no, ti do la parola, era per dire che non volevo essere polemico. Avendo adesso l'Ente la sua graduatoria... Condivido il principio, però a settembre aveva un senso; oggi, quei lavoratori che erano a tempo determinato, sono tutti quanti fuori; quindi, è ovvio che nel momento in cui l'Ente dovesse aver bisogno di potenziare quelle attività di controllo del territorio ed altro...

(Intervento fuori microfono)

Ma pagando i progetti, cioè vengono finanziati i progetti. Mi spiego?

(Intervento fuori microfono)

Non è la stessa cosa. Giusto per un chiarimento, il Consigliere Cosa.

Consigliere Cosa

A beneficio della discussione. Allora, fino al mese di settembre avevamo due graduatorie: una del concorso ad esami, dal quale sono stati assunti 70 agenti della Polizia locale e ha generato una sorta di idonei non vincitori, che poi vengono chiamati dagli altri Comuni, diciamo tutta la normativa in vigore; fino a settembre avevamo anche una graduatoria a parte da dove venivano pescati un tot di Agenti di Polizia locale che venivano finanziati con i fondi della 208 – ripeto - una quota parte che si può utilizzare per i progetti. Ora, a settembre questa graduatoria è stata interrotta e messa da parte perché abbiamo gli idonei non vincitori.

Il caso strano - quindi io qui richiedo un impegno del Consiglio comunale - qual è?

Che mentre prima i progetti venivano fatti con ulteriori risorse umane, quindi con ulteriori Agenti di Polizia locale a progetto che venivano impiegati sul territorio, oggi anziché scorrere

la graduatoria e assumere tre, quattro, cinque Agenti di Polizia locale scorrendo dagli idonei non vincitori, stranamente si è interrotto quel processo. I progetti della 208 vengono fatti ugualmente, però vengono fatti con gli Agenti di Polizia locale che già sono in servizio, quindi finiscono...

(Intervento fuori microfono)

No, no, è questo qui, è uguale, è uguale. Poi se lo volete emendare, figuriamoci!

Deve andare avanti come si andava prima. Poi se lo volete emendare, ben venga, però la *ratio* di questo ordine del giorno era che, se dovete fare dei progetti con la 208, non attingete da altre graduatorie a tempo determinato, ma attingete dagli idonei non vincitori scorrendo dalla graduatoria. Scusate. Grazie.

Presidente Bitetti

Do atto che è stato presentato al testo depositato un emendamento, sempre credo a firma dei Consiglieri Abbate - credo che sia - Battista Francesco, Battista Massimo, De Martino, ne do lettura: «nel deliberato al punto 1, dopo la parola “attingendo”, inserire “a scorrimento prima della graduatoria degli idonei”».

Chiedo scusa se mi ripropongo, il tema è nobile, parlo conoscendo l'argomento: i progetti finalizzati col 142 e col 208 non possono essere ripetitivi. Ciò che cosa comporta?

Di poter attingere, con una graduatoria, da personale che non ha quel tipo di formazione, quindi inevitabilmente il dirigente ha convenienza a finanziare quei progetti ma con il proprio personale perché sono già operativi sul campo.

(Intervento fuori microfono)

Però, ripeto, furono assunti... Consigliere Cosa, io capisco, però ho il dovere di rappresentarlo anche per motivare il voto, solo per quello, non vuole essere polemica. Va beh, chiedo scusa.

C'è anche un emendamento. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Toscano: prego, ne ha facoltà.

Consigliera Toscano

Sull'emendamento ha già esposto il Presidente: si tratta soltanto di aggiungere la parola “scorrimento” perché, essendo più vincitori di concorso idonei, c'è la necessità che gli stessi non devono essere sempre uguali nella chiamata a progetto ma devono essere a rotazione a scorrimento.

Il nostro intervento come Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia è sicuramente a favore dell'approvazione di questa mozione, perché riteniamo che sia un servizio indispensabile per la città. Da che ne abbiamo memoria, io ne sono anche una reduce – insomma - da questi tipi di progetti. Il Corpo di Polizia locale, purtroppo, necessita ancora di personale, afflitto da gravi difficoltà sia operative che gestionali proprio per i mancati concorsi, per le mancate

assunzioni, per i numerosi pensionamenti. E soprattutto, quindi, c'è un'evidente carenza organica.

A dicembre del 2022, come ha già detto il collega Consigliere Cosa, c'è stata l'assunzione di 70 Vigili, comunque non sufficienti a garantire la reale necessità di servizio per la nostra città, per quello che richiede. Servizio che - vogliamo ricordare - è fondamentale per garantire controllo, sicurezza sul territorio per l'intera collettività e il rispetto delle più comuni regole generali a supporto dei cittadini.

Questa mozione, con la richiesta quindi di intervenire con una progettualità più puntuale e più concreta, indirizza proprio in tal senso: alleggerendo la pressione a questi poveri Vigili, anzi Polizia locale adesso (non più Vigili urbani, quando lo ero io ci chiamavano ancora Vigili urbani, adesso è Agenti di Polizia locale).

La possibilità di procedere all'assunzione a tempo determinato per progetti di attività stagionale e temporanea legata a situazioni momentanee improvvise ed urgenti di nuovi Agenti, che ricordiamo essere già qualificati in quanto vincitori del predetto concorso, attingono a scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori del concorso bandito nell'anno 2021, quindi tale procedura è possibile nonché perché garantita dalla fonte principale, che è il Decreto legislativo 165 del 2001, dall'articolo 6, ma anche - come ha detto il Consigliere Cosa - dagli stessi articoli del Codice della strada 142 e 208, che voglio ricordare comunque essere fondi già disponibili per le casse comunali.

Pertanto, riteniamo che questa mozione debba essere votata in maniera favorevole proprio per dare sostegno alla Polizia locale. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliera Toscano.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego.

Consigliere Abbate

Io devo esprimere certamente la vicinanza rispetto a questi lavoratori, c'è stata però - devo dire - uno sfasamento, una duplicità di posizioni, due orientamenti diversi: quello del precedente Assessore alla Polizia locale Cosimo Ciraci e, diciamo, quello del Comandante, c'erano due orientamenti diametralmente opposti, la contrarietà dell'Assessore Ciraci, la disponibilità da parte del Comandante.

Si tratta di sette unità, che ora sono diventate sei, mi pare, quindi a questo punto i presupposti legali ci sarebbero e ci sarebbero tutti. A questo punto, quello che incide o inciderà, meglio, sarà la volontà dell'Amministrazione comunale.

Io ho avuto, circa un mese fa, un incontro con il Comandante, il quale mi ha ribadito - ovviamente - la carenza di organico e, quindi, seppur c'è stata l'implementazione delle unità, questo...

(Brusio in Aula)

Per favore, sennò mi distraigo.

...questa implementazione delle unità ovviamente non è sufficiente: si tratta di sei unità che potrebbero, attraverso appunto questa normativa specifica, essere allocate, essere disposte.

E, quindi, io esprimo in questo senso voto favorevolmente rispetto alla mozione.

Presidente Bitetti

Va bene. Ci sono altri interventi?

Mettiamo in votazione l'emendamento. Prego i Consiglieri... Siamo in votazione, mettiamo in votazione l'emendamento, lo ripeto: "Nel deliberato dal punto numero 1, dopo la parola "attingendo", inserire "a scorrimento"».

8 voti a favore, 9 contrari, 1 astenuto: il Consiglio non approva l'emendamento.

Presidente Bitetti

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Ha chiesto il Consigliere Cosa di intervenire, per dichiarazione di voto: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Cosa

Ovviamente, il voto contrario all'emendamento lascia presagire che la maggioranza del Consiglio comunale voterà contro questo ordine del giorno. Quello che mi chiedo io è: quando c'erano delle persone alle quali sono state create aspettative, tutti erano a favore, compresi i Consiglieri comunali, perché sono complici di questo disegno; ora, che ci sono degli idonei non vincitori che hanno fatto degli esami, hanno superato gli esami, stanno in graduatoria ad aspettare e i soldi della 208 ci sono, i Consiglieri Comunali invece di promuovere il lavoro, di dare opportunità di crescita a questi ragazzi, cosa fanno?

Votano contro. Io, guarda, sono mortificato perché so che significa aver studiato per un concorso, so che cosa significa essere il primo, il secondo e il terzo in graduatoria di uno scorrimento, e so quanto è importante fare anche un'esperienza formativa, quella che può essere fatta presso un Comando di Polizia locale, che poi è lustro anche della nostra città, perché abbiamo un'importante Comando di Polizia locale, una bellissima Caserma, le attività della formazione si potevano fare anche all'interno.

Abbiamo dato anche dei suggerimenti all'Amministrazione comunale: abbiamo una pianta organica del Comune di Taranto che è devastata; abbiamo un Ufficio Demanio del Comune di Taranto che è fatto da due sole unità; abbiamo suggerito agli Assessori - che ora non ci sono più - "Attingete dal Comando di Polizia locale per prendere due unità, visto che

il Demanio è una materia multidisciplinare e chi ha partecipato a quei concorsi ha anche titoli di laurea e, quindi, anche lauree in materie giuridiche che potevano dare un ausilio all'Ufficio Demanio nella trattazione di atti che oggi non sono trattati, e voi non mettete neanche il voto favorevole per farlo valutare ai dirigenti? Cioè non esprimete neanche la volontà a favore di questo emendamento, di questo ordine del giorno e vi dimostrate contrari?

Io veramente resto basito! Cioè fate delle cose allucinanti!

Ovviamente, annuncio il nostro voto a favore.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Cosa.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Ho sempre detto che questa Amministrazione è nemica dei lavoratori e lo spettacolo, il risultato a cui abbiamo assistito è deprimente.

Qui non credo che sia una questione di appartenenza politica. Non perché una mozione o un emendamento provenga da Consiglieri di segno opposto debba andare a riverberarsi e debba andare a colpire i lavoratori. Mi domando con quale spirito chi si dimostra, a parole soltanto, vicino ai lavoratori, da chi viene anche da esperienze sindacali, poi a un certo punto rinneghi questa sua apparente natura e vada a schiacciare sei famiglie, vada a schiacciare sei famiglie.

Come si suol dire, si predica bene e si razzola non male ma molto male.

Oltretutto, rispetto a queste persone, si è investito su queste persone attraverso una formazione, queste persone hanno acquisito una loro competenza sul campo e non capisco... vorrei veramente proprio capire qual è la logica o, meglio, l'illogicità. Forse non arrivo a comprendere perché c'è una illogicità nel perché ci si debba esprimere con un voto contrario, non riesco proprio a capirlo. Si parla di lavoratori, si parla di sei famiglie, si parla di attuare una normativa, si tratta di attingere da fondi riservati per quella finalità, quindi non c'è nessuna forzatura, c'è una disponibilità, una assoluta disponibilità e propensione favorevole da parte del Comandante dei Vigili, il quale mi diceva: "Li sento come mie creature" perché ci sono formate e sono cresciute, perché...

(Brusio in Aula)

Per favore, sennò, France', non ti dispiacere!

...per quale motivo?

Io dico è accanirsi contro queste persone. Perché poi, per una presa di posizione politica, si va a danneggiare, sì a danneggiare delle famiglie, questo è il ragionamento che io faccio.

Allora la politica... l'appartenenza politica teniamola su altri binari, su altri aspetti, ma quando dobbiamo parlare di lavoratori, per favore cerchiamo di essere uniti, perché questa

gente, come qualsiasi altra persona, come qualsiasi altro lavoratore, deve mettere insieme il pranzo con la cena. E mi fa specie che un voto negativo venga, appunto, da persone che solo apparentemente si dicono di sinistra, solo apparentemente, perché penso che l'ideologia di sinistra o post-comunista per qualcuno, penso che questa ideologia avrebbe dovuto quantomeno ispirare la loro coscienza. Invece forse...!

Non sono assolutamente d'accordo con il famoso "generale", ma mi sa che qua davvero c'è il Mondo al contrario.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Abbate.

Ha chiesto di intervenire, per il Gruppo di Fratelli d'Italia, la Consigliera Vicepresidente Toscano: prego, ne ha facoltà.

Consigliera Toscano

Grazie, Presidente.

Consiglieri, che dire?

Mi duole prendere atto che non abbiate ascoltato tutte le nostre deduzioni e le argomentazioni che vi abbiamo proposto. Il fatto stesso che ci siano dei fondi - e vi posso garantire che ci sono, sono esigibili e sono nelle casse del Comune - per attuare questo tipo di progettualità, perché venirne meno? Perché, invece, affaticare il personale con dello straordinario quando vi è la possibilità che lo stesso personale possa formare i nuovi inseriti a progetto e, quindi, anche per loro attuare altri tipi di progetti di formazione e, in più, fare lo scorrimento di questa graduatoria dei vincitori a disposizione del Comune?

Ci dispiace veramente, perché alla fine sarebbe un'azione propositiva per il bene comune della città, ma anche lo stesso per gli Agenti di Polizia locale. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Vicepresidente.

Devo chiedere il permesso al Capogruppo di poter fare un intervento.

Il tema è delicato e la proposta la ritengo nobile o, meglio, l'ho ritenuta nobile quando la proposta è stata depositata, cioè quando la proposta è stata depositata c'era in essere un gruppo di lavoratori assunti - come dicevo prima - da una graduatoria di altro Ente presi a tempo determinato per rispondere alle esigenze del Corpo di Polizia locale.

C'è stato un bando, c'è stata una graduatoria che vige da gennaio 2023 che ha visto una serie di figure idonee, vincitori e idonei non vincitori. Perché dicevo prima che la ritengo superata?

L'impegno è nobile. Io - mi dovete credere - gioisco, sono felice quando abbiamo la capacità di creare assunzioni, posti di lavoro, serenità alle famiglie, garanzia di futuro per le

stesse. Mi dovete credere, sono strafelice quando noi riusciamo a creare posti di lavoro, ma questa mozione - devo dire queste cose perché devo motivare, perché sennò sembra che io sia contro le assunzioni...

(Interventi fuori microfono)

...sennò sembra che io possa essere contrario alle assunzioni, e invece no.

(Interventi fuori microfono)

Chiedo scusa, lo devo motivare. Per favore. Ci sono due punti: il primo...

(Intervento fuori microfono)

Certo, per dichiarazione di voto per il Gruppo.

(Intervento fuori microfono)

Certo! Perché no?! Sarò veloce! Consigliere Vietri, per favore, sarò velocissimo.

Ci sono due punti, il primo: adeguare il Piano del fabbisogno 2023/2025 che, chiaramente, non si può adeguare perché non c'è più quel tipo di esigenza; il secondo, a procedere all'assunzione a tempo determinato per i progetti. Allora, noi abbiamo da distinguere la chiamata a progetto dall'assunzione stagionale a tempo determinato: la chiamata a progetto, che viene finanziata con il 142 e con il 208, riguarda progetti finalizzati, che non possono mai essere ripetitivi, questo lo dice la Corte dei conti.

(Intervento fuori microfono)

No, no. Consigliere Cosa, però ti prego, io ti ho ascoltato, ti ho ascoltato.

(Intervento fuori microfono)

Attenzione! Per favore, quelle erano... Ecco dov'è la differenza: esattamente questa che dice! Un conto è l'assunzione a tempo determinato, che ha quella durata che può arrivare a X mesi, oltre i quali si parla di stabilizzazione, un conto è la chiamata a progetto. Ecco perché io dico che c'è differenza tra i due casi. Fosse come stava raccontando, sarei d'accordo perché la chiamata...

(Intervento fuori microfono)

Premesso che non c'è da fare emendamenti perché parliamo di due argomenti diversi, ma siamo in dichiarazione di voto, non c'è la possibilità di emendamento. Quindi volevo motivare il perché mi trovo costretto a non votarla, ma solo ed espressamente per una questione tecnica, non per non voler favorire l'assunzione di personale che, laureati o non laureati, si sono preparati e hanno superato un concorso. Ahinoi da pensare questo!

Quindi esprimiamo un voto contrario alla mozione.

Presidente Bitetti

Ci sono altri interventi sul punto?

No. E' chiusa la fase delle dichiarazioni di voto.

Mettiamo in votazione la proposta.

10 voti contrari, 7 favorevoli, 1 astenuto: il Consiglio non approva.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, il punto numero 13: **“Area giochi piazza Pio XII e Sicilia”**, Consigliere proponente Battista Francesco: invito lo stesso a relazionare sul punto. Prego, ne ha facoltà.

Consigliere Francesco Battista

Presidente: siccome questa mozione è vecchia, di settembre, avevo già comunicato agli ex Assessori che la ritiro in quanto quei lavori che avevo chiesto a settembre successivamente sono stati portati a termine, a piazza Pio XII e a piazza Sicilia.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Battista.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo: **“Realizzazione sala del commiato laica e pubblica”**, primo firmatario il Consigliere Contrario: prego lo stesso a relazionare sul punto.

Consigliere Contrario

In data 30 maggio 2023 è scomparso il professor Mimmo Martucci. Mimmo Martucci - per chi non lo conoscesse, ma veramente in pochi non lo conoscevano a Taranto - oltre ad insegnare psicologia, è stato uno dei più importanti attivisti nella nostra città sia sulla questione dei temi LGBTQI Plus, sia sui temi della pace e della non violenza, dell'inclusività e della solidarietà. Era un uomo profondamente ateo, la sua scomparsa però ha aperto anche un problema, una mancanza, una carenza: che...

Presidente Bitetti

Chiedo scusa, Consigliere, se la interrompo: **“Realizzazione del commiato atea e pubblica”**.

Consigliere Contrario

Sì.

Presidente Bitetti

Sì, siamo al punto 14, però siccome ha citato una persona che non c'è più, non è più tra noi, però non lo trovavo nel corpo...

Consigliere Contrario

No, era di premessa al ragionamento.

Presidente Bitetti

Okay! Pensavo fosse in riferimento...

Consigliere Contrario

No, no. La scomparsa di Mimmo Martucci, che ho ricordato e che molti di voi conoscono e al quale abbiamo anche, come Comune, dedicato una panchina a Piazza della Vittoria, che abbiamo inaugurato proprio pochi giorni fa, ha sollevato un problema, una carenza della

nostra città, purtroppo comune a tante città italiane, che è quella dell'assenza di una sala del commiato laica e pubblica.

Cos'è una sala del commiato?

“Sono strutture ove, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie previste e a richiesta dei familiari del defunto, è possibile ricevere e tenere in custodia per brevi periodi il feretro, nonché esporre il feretro chiuso per la celebrazione di riti laici di commemorazione del defunto e di dignitoso commiato”. Questa carenza ha provocato che lo abbiamo ricordato con il suo corpo lontano (era nella sala mortuaria) in una situazione di fortuna, ringraziamo ‘Il Caffè letterario’ che ci ha dato la possibilità di ricordarlo, ma è evidente che questa carenza debba essere colmata, anche perché - paradossalmente - questa era anche una delle tante battaglie del professor Martucci e proprio la sua scomparsa ne ha dimostrato l'esigenza e l'importanza.

Tra le altre cose, la presenza di persone atee o agnostiche ormai in Italia supera 11 milioni, ai quali se poi aggiungiamo anche persone gli altri culti religiosi, ci rendiamo conto di quanto importante sia questo provvedimento.

Tra le altre cose, siamo in una fase anche di riorganizzazione, di lavori nella per quanto riguarda i cimiteri della nostra città, di rivisitazione dei servizi, quindi a maggior ragione riteniamo importante e fondamentale, con questa mozione, impegnare il Sindaco e la Giunta, appena si riproporrà, di realizzare una sala del commiato laica e pubblica in grado di contenere un numero di persone adeguato a fornire un dignitoso commiato al defunto. Grazie a tutte e tutti.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Contrario.

Ci sono altri interventi sul punto?

No.

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

No. E' chiusa la fase delle dichiarazioni di voto.

Metto in votazione la mozione così come illustrata. Non ci siamo con i numeri, credo. Vediamo un attimo!

Siamo in 15 in Aula: numero non sufficiente per deliberare la stessa, sarà rimessa in votazione al prossimo Question-time.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 15: **“Mozione d’indirizzo per prevedere trasporto sociale denominato Taxi sociale”**, primo firmatario il Consigliere Vietri e la Consigliera Toscano: invito lo stesso a illustrare la proposta.

Consigliera Toscano

No, Presidente, chiedo il riscontro del numero legale per poter procedere all’esposizione della mozione.

Presidente Bitetti

Sì, chiedo al Segretario di verificare i presenti in Aula.

Pittaccio, Patano, Castronovi, Contrario, Papa, De Martino, Boshnajku, Toscano, Vietri, Bitetti: numero non sufficiente per poter proseguire la seduta.

Sarà rifatto l’appello tra cinque minuti. Diversamente la seduta sarà dichiarata sciolta, chiaramente se non sarà raggiunto il numero minimo per poter proseguire i lavori.

Alle ore 15:45 dichiaro sospesa la seduta per cinque minuti.

Alla ripresa:

Presidente Bitetti

Invito i signori Consiglieri comunali a riprendere posto, per procedere con il secondo appello, così come previsto dal Regolamento. Invito i consiglieri comunali presenti in Aula a prendere posto.

Invito il Segretario generale a procedere con l’appello probabilmente nominale dei soli presenti, così economizziamo.

Segr. Gen. Avv. Langiu

Presidente: in Aula ci sono solamente i Consiglieri Vietri, Toscano, Castronovi e Cosa, n. 4 Consiglieri.

Presidente Bitetti

Con il sottoscritto arriviamo a 5, numero non sufficiente per proseguire la seduta che

dichiaro sciolta.

Abbiamo fatto l'elenco alle ore 15:52.

Buona continuazione di giornata a tutti.